



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato D. LGS. n. 1/2018 – O.C.D.P.C. n. 674/2020

Oggetto:

OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020 – Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti dei privati cittadini interessati dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e assunzione degli impegni di spesa.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco ammessi</i>
<i>2</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Impegni a favore dei Comuni</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019 di oggetto “*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l’integrazione delle risorse finanziarie già stanziare con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019;

RICHIAMATO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 622/2019 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società in house, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della OCDPC in Gazzetta Ufficiale, di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

Tenuto conto che la Regione Toscana con legge regionale n. 79/2019 ha disposto all'art. 2 un intervento finanziario straordinario per il superamento dell’emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019 per l’importo complessivo di 30.000.000,00, autorizzando altresì, in caso di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, il trasferimento delle risorse, anche in parte, sulla contabilità speciale aperta a seguito della nomina del Commissario Delegato da parte del Dipartimento di Protezione Civile;

VISTA la nota prot. MEF – RGS – Prot 22056 del 21/01/2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6176 intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019;

-

RICHIAMATA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019*”

hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” con la quale si dispone in merito alla valutazione delle ulteriori misure necessarie ai fini del superamento del contesto emergenziale di cui trattasi;

VISTE:

- l’ordinanza commissariale n. 56 del 22/05/2020 con la quale sono state costituite le strutture di supporto al Commissario e approvate le prime disposizioni organizzative;
- l’ordinanza commissariale n. 68 del 11/06/2020 con cui è stato approvato, a valere sulle risorse statali assegnate con le Delibere CM del 02/12/2019 e 17/01/2020 e sulle risorse regionali di cui alla L.R. n.79/2019, il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti per l’importo complessivo di € 17.079.492,43, successivamente rimodulato con ordinanza n. 66 del 22/04/2021, finalizzato all’attuazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) dell’art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018;

RICHIAMATA altresì l’ordinanza commissariale n. 126 del 6/11/2020 *“Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 3 novembre 2019 in Toscana”;*

PRESO ATTO che per le finalità stabilite dal comma 2 dell’art. 24 del d.lgs. n. 1/2018, il coordinatore dell’Ufficio del Commissario, ai sensi e nelle modalità di quanto stabilito dall’art. 1 della OCDPC 674/2021, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile le note prot. n. 317983 del 18/09/2020, n. 372652 del 29/10/2020, n. 0419717 del 30/11/2020, n. 28616 del 25/01/2021 in ordine alla quantificazione dell’ulteriore fabbisogno necessario per il completamento delle attività di cui all’art. 25, comma 2, lettere a), b) e c), e per l’avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo comma 2;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l’immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui trattasi, di cui all’art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018, a seguito della ricognizione effettuata sulla base dei dati ricevuti in risposta alle note prot. n. 0227254 del 01/07/20 e n. 0243765 del 14/07/2020 inviate dal Settore Protezione civile Regionale, è stato stimato un fabbisogno finanziario pari ad € 2.225.735,62 così suddiviso:

- € 876.805,08 per i danni subiti dai soggetti privati;
- € 1.348.930,54 per i danni subiti dalle attività economiche e produttive, di cui € 933.633,75 relativi alle attività extra agricole ed € 415.296,79 relativi a quelle agricole;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 2021 n. 131, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, sono stati stanziati ulteriori € 37.605.839,47 a valere sul F.E.N. per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell’art. 25 del medesimo decreto legislativo, di cui € 1.335.441,37 assegnati alla Regione Toscana;

TENUTO CONTO che lo stanziamento assegnato con la suddetta Delibera CM del 20/05/2021, pari ad € 1.335.441,37 risulta decurtato del 40% rispetto alla somma, pari ad € 2.225.735,62, comunicata al Dipartimento della Protezione Civile con le note sopra menzionate;

PRESO ATTO dell’articolo 1, comma 4 della OCDPC n. 674/2020 in base al quale, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri e massimali individuati al comma 3 del medesimo articolo;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risorse assegnate dalla Delibera CM sopra menzionata, di procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, lettera c) prevedendone il finanziamento in quota parte, per un importo pari al 60% rispetto al totale risultante dalla ricognizione effettuata;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui al presente atto, la parte di risorse da destinare ai privati cittadini indicati in allegato 1, è pari a complessivi € 526.083,05, quale quota parte dell'importo totale riconoscibile pari, nella fattispecie, ad € 876.805,08;

PRECISATO che, si procederà successivamente ad integrare l'erogazione con l'importo delle ulteriori spese realizzate fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno rendere disponibili a seguito di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato o sulla base di future provvidenze;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 1 comma 5 della OCDPC. n. 674/2020 in base alle quali *"I contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste."*;

CONSIDERATO quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2 della richiamata OCDPC n. 622/2019, che consente ai Commissari delegati di avvalersi di soggetti attuatori comprese le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATA la legge regionale n. 45/2020 recante *"Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività"* nonché la deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2020 n. 981 con cui si approvano le disposizioni di prima applicazione della predetta legge con riguardo anche alla disciplina di erogazione dei contributi di immediato sostegno a favore dei privati in presenza sia di emergenza di rilievo regionale che nazionale;

RITENUTO di prevedere che i beneficiari indicati nell'allegato 1, che hanno presentato il modulo B di ricognizione danni presso i relativi comuni, possano procedere alla presentazione della rendicontazione delle spese effettuate con le modalità indicate nella predetta DGR n. 981/2020;

RITENUTO altresì di fissare il termine ultimo per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari al 31/10/2021;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni ove hanno residenza i beneficiari di cui all'allegato 1 provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle procedure definite con il presente atto in base alle quali i Comuni sono individuati quali soggetti competenti per la liquidazione e la rendicontazione del contributo nonché per i relativi controlli, di istituire, a valere sulla contabilità speciale n. 6176, i nuovi capitoli di bilancio, individuati con i codici da C2019NOV0003 a C2019NOV0041, a favore dei Comuni elencati nell'allegato 2, di importo complessivo pari ad € 526.083,05;

RITENUTO altresì di assumere sui nuovi capitoli istituiti con il presente atto gli impegni di spesa a favore dei Comuni riportati nell'allegato 2, per l'importo complessivo di € 526.083,05;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 per la misura di cui trattasi, sono stati acquisiti i codici CUP così come riportati nell'allegato 2;

RITENUTO infine di dare la massima diffusione al presente provvedimento e di renderlo noto a tutti i comuni ove hanno residenza i beneficiari di cui all'allegato 1;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta dai Comuni per il contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari interessati dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla DCM del 2 dicembre 2019 e alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15/05/2020, ed in base a tali risultanze di approvare l'elenco di n. 231 nuclei familiari ammessi al contributo di immediato sostegno, come riportati nell'allegato 1 al presente atto, per complessivi € 526.083,05, pari al 60% dell'importo massimo concedibile;
2. di istituire, a valere sulla contabilità speciale n. 6176, i nuovi capitoli di bilancio, individuati con i codici da C2019NOV0003 a C2019NOV0041, a favore dei Comuni elencati nell'allegato 2, di importo complessivo pari ad € 526.083,05;
3. di assumere sui nuovi capitoli istituiti con il presente atto gli impegni di spesa a favore dei Comuni riportati nell'allegato 2, per l'importo complessivo di € 526.083,05;
4. di stabilire che i medesimi Comuni, per le domande non ammissibili, procedano ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, relativamente alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
5. di prevedere che una volta che i Comuni abbiano proceduto alla comunicazione di quanto indicato al punto 2 e siano decorsi i termini stabiliti, trasmettano al Commissario delegato i nominativi dei non ammessi ai fini della loro esclusione dalla procedura in oggetto con successivo atto;
6. di stabilire, sulla base di quanto già indicato nella nota inviata ai Comuni dal Settore Protezione civile regionale prot. n. 0227254 del 01/07/2020, che risulta altresì conforme alla disciplina approvata con la deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2020 n.981, per la liquidazione e rendicontazione del contributo nonché per il controllo ed eventuale revoca dei contributi, che:
 - il beneficiario ha tempo dalla data di adozione della presente ordinanza fino al 31/10/2021 per la presentazione al Comune delle attestazioni di spesa sostenute (fatture o scontrini "parlanti" o ricevute fiscali) debitamente quietanzate o corredate da documento che dimostri l'avvenuto pagamento a fronte del sostegno finanziario assegnato;
 - il Comune ove è stata presentata la domanda, deve verificare la congruenza delle attestazioni di spesa con la richiesta di contributo presentata e inserirle sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana unitamente alla domanda presentata con

i relativi allegati, entro il 30/11/2021; ove la documentazione sopra indicata non sia in forma digitale il Comune deve provvedere ad eseguire la copia per immagine su supporto informatico della documentazione cartacea presentata come previsto dall'art.25 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Unitamente alla copia informatica dovrà essere allegata un'attestazione di conformità all'originale.

- a seguito della verifica da parte del Settore Protezione Civile Regionale della correttezza e completezza della documentazione trasmessa dal Comune, il Commissario delegato trasferisce al Comune le risorse necessarie per erogare il sostegno finanziario al beneficiario;

- a seguito della erogazione del contributo, il Comune inserisce sulla piattaforma anche la determina di liquidazione e il mandato quietanzato con la firma digitale;

- i Comuni procedono al controllo di tutte le domande in relazione ai dati oggetto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm. ed ii., nonché di tutte le documentazioni di spesa presentate; il controllo potrà essere esplicito anche tramite sopralluoghi o con l'ausilio delle mappe di ricognizione delle aree colpite dall'evento predisposte dagli uffici tecnici;

- ove in sede di controllo vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere nel diritto al contributo e nel relativo ammontare, il Comune ne dà comunicazione al Settore Protezione Civile Regionale ai fini della revoca del contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge;

- i controlli sono effettuati entro 3 mesi dal provvedimento di ammissione al contributo ed i relativi esiti sono comunicati al Commissario delegato;

7. di dare atto che il predetto contributo è riconosciuto solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e costituisce anticipazione nel caso di riconoscimento delle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
8. di disporre che, ove il nucleo familiare abbia beneficiato del contributo di autonoma sistemazione quest'ultimo venga a cessare con la concessione del contributo di immediato sostegno;
9. di precisare che si procederà successivamente ad integrare l'erogazione con l'importo delle ulteriori spese realizzate fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno rendere disponibili a seguito di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato o sulla base di future provvidenze;
10. di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco conclusivo dei nuclei familiari ammessi ed i relativi importi erogati nonché delle domande respinte;
11. di notificare il presente provvedimento ai comuni ove hanno residenza i beneficiari di cui all'allegato 1 affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;

12. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza.";

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini